

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 28\3\2018;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per rendere chiarimenti, quelle fissate per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e quelle a vario titolo urgenti (n. 1383\2014; 743, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350\2017, ruolo Fabrizio; n. 824\2015; 1351, 1439, 1440, 1441, 1442, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472\2017, ruolo Filocamo; n. 1581\2015; 1473, 1474, 1475, 1845, 1846, 1877, 1878, 1879\2017 ruolo Di Girolamo; 1312\2014, ruolo Iachini).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2011; le cause iscritte nel 2012 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore a 1000\2012; le altre cause iscritte nel 2012 sono rinviate all'11\4\2018; le cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 27\6\2018; quelle iscritte nel 2014 al 12\9\2018; quelle iscritte nel 2015 al 27\3\2019; le restanti all'8\1\2020.

L'Aquila, 9\3\2018.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

